

L'Agente di Assicurazione

newsletter



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 38 del 11 novembre 2019

news news news news news news news news news

CENTENARIO, LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEMOZZI. "QUESTO E' UN CONGRESSO DI LOTTA"!



La relazione morale e finanziaria dell'Esecutivo Nazionale è il momento cardine del Congresso del Sindacato Nazionale Agenti. Delinea il percorso dell'attività sindacale, facendo il punto sull'attuazione della politica deliberata dallo stesso

Congresso; informa sull'attualità del settore, sui rapporti con le istituzioni, con le authority, con le controparti e presenta il bilancio del Sindacato. I congressisti possono intervenire sulla relazione nel dibattito, espressione della democrazia che caratterizza la casa comune degli agenti di assicurazione Italiani.

Di certo per il Presidente Claudio Demozzi, svolgere la relazione del centenario non è stato soltanto un grande privilegio: essere su quel palco in questa occasione solenne e irripetibile, nel suo ruolo istituzionale, a segnare da principale protagonista un momento che resterà per sempre nella storia del Sindacato, gli ha regalato una straordinaria emozione che lo accompagnerà per sempre.

Ciò nonostante la relazione non è stata affatto un'esposizione di circostanza, come ha chiarito nelle prime battute lo stesso Presidente Demozzi: "Questo congresso non è un appuntamento rituale, ma un congresso di lotta che celebriamo nel pieno di una fase cruciale per gli agenti italiani, per il Sindacato e per il nostro futuro come categoria"!

I diritti e il coraggio



È una relazione che non tralascia nulla e che è permeata da ripetuti richiami alla necessità di presidiare i diritti conquistati nel tempo con le lotte del Sindacato e dei suoi "coraggiosi, valorosi, determinati esponenti", come li definisce Demozzi, succedutisi in questo secolo di storia. È ancora il tema del coraggio, fil rouge della celebrazione del centenario, ad ispirare le riflessioni del Presidente, che spazia fra richiami storici ed attualità ripercorrendo un intero secolo di attività sindacale.

Partendo dall'evoluzione della figura dell'agente e dell'assetto dei mercati a partire dal 1919, anno di fondazione della prima associazione fra agenti, Demozzi disegna le vicende, le conquiste, l'evoluzione fino ai giorni nostri; un percorso lungo un secolo che ha visto il Sindacato protagonista della tutela e rappresentanza della categoria e delle storiche conquiste che oggi costituiscono il sistema dei diritti di tutti gli agenti.

Il rinnovo dell'ANA

Assai diretti i riferimenti alle tematiche oggi sul tappeto, come quella del rinnovo dell'Accordo nazionale agenti, sul quale Demozzi ritorna più volte nel corso della relazione, affermando, fra l'altro, che *"non si giustifica alcuno spostamento del baricentro della nostra strategia politico-sindacale al tavolo per il rinnovo dell'ANA 2003. I diritti*

attualmente garantiti agli agenti non possono che essere rinegoziati in bonis”!

I Gruppi Agenti

Diversi passaggi riguardano i Gruppi Aziendali Agenti. Anche la contrattazione aziendale a cura dei GAA, secondo il Presidente SNA, *“non dovrà prestare il fianco a quelle imprese che intenderanno contraddistinguersi per mancato richiamo dell’ANA negli accordi integrativi o nei mandati, per il disconoscimento di singole disposizioni dell’ANA o modificazioni o introduzione di specifici passaggi in peius”*. Sui Gruppi agenti il Presidente ritorna anche nella seconda parte della sua lunga relazione, ricordandone il ruolo fondamentale, soprattutto dopo la loro ricompattazione all’interno del Sindacato, del quale la quasi totalità dei GAA fa oggi parte. *“La febbre SNA è in piena epidemia e si sta diffondendo anche fra coloro che ne sembravano immuni”*, ha detto Demozzi, proseguendo: *“Se gli eroi del Sindacato e quelli dei Gruppi Aziendali Agenti avranno gli stessi ideali, cioè se i loro obiettivi coincideranno, la categoria avrà una forza mai sperimentata prima”!*

II CCNL

Una lunga riflessione è stata dedicata alla vicenda del CCNL, a proposito della quale il Presidente SNA ha ricordato il rifiuto del Sindacato di sottostare alla pretesa della CGIL di porre sul rinnovo una pregiudiziale che prevedeva l’accettazione incondizionata della proposta della Triplice sindacale.

La rappresentatività millantata

Non sono state risparmiate stoccate ai chi utilizza escamotage per aggirare le regole fondamentali della rappresentanza, mettendo a rischio la contrattazione collettiva, con il rischio di nascita di sedicenti associazioni di categoria autoproclamate che, come accaduto alcuni anni orsono, seppure prive di reale rappresentatività hanno ottenuto un tempestivo riconoscimento dalle controparti.

Il comparto assicurativo

La relazione ha illustrato l'attuale situazione del comparto, nel quale si conferma l'impoverimento della redditività della filiera distributiva, pur a fronte del mantenimento degli straordinari utili del settore e degli ingaggi stellari di alcuni top manager delle imprese. Ma nonostante il rischio della disintermediazione, gli agenti restano protagonisti principali del mercato.

Fonage, eravamo nel giusto

Sempre d'attualità la vicenda del salvataggio del Fondo Pensione Agenti, la cui attuale condizione di solidità dimostra che la rinuncia di SNA al contributo dell'ANIA di appena 16 milioni di euro è stata, a suo tempo, la scelta giusta. *"È uno dei risultati più importanti del secolo, per il Sindacato!"*, ha affermato Demozzi.

No alle revoche strumentali

Un forte clima sindacale, dunque, durante il Congresso, anche quando Demozzi ha ribadito l'inaccettabilità del metodo delle revoche strumentali o di quelle per scarsa produzione dell'agenzia, *"secondo logiche da puro capitalismo sfrenato"*, che ricordano una situazione da medio evo.

Dare sé stessi alla causa

Nella parte conclusiva del suo intervento, il Presidente ha esortato con forza gli uomini e le donne di SNA a dare sempre il massimo nella missione sindacale. Lo ha fatto citando Sergio Marchionne: *"Il vero valore di un leader non si misura da quello che ha ottenuto, ma da quello che ha dato!"*

Il Bilancio SNA e gli investimenti

E poi ancora Il bilancio del Sindacato, tornato stabilmente attivo grazie a un'attenta politica di contenimento dei costi, che ha consentito di destinare cospicue risorse all'assistenza sindacale, ma anche, importante novità, di acquistare una

nuova porzione del fabbricato di via Lanzone a Milano, dove si trova la sede storica del Sindacato. Oltre ad essere un ottimo investimento in un palazzo e in un quartiere prestigioso, l'acquisto permetterà l'ampliamento della sede, per il futuro inserimento di risorse e lo sviluppo di altre attività a favore degli agenti.

Il giuramento di fedeltà

Demozzi ha concluso, commosso, esortando la platea a giurare fedeltà ai valori del Sindacato. Il Congresso ha risposto, in piedi, con un lungo e caloroso applauso rivolto, sì, al suo Leader, ma che, per il suo tramite, si è esteso agli attivisti, ai padri storici, a tutti i colleghi di SNA, diventando il sigillo della condivisione dei valori richiamati nell'intervento del suo Presidente.



[Guarda il filmato della relazione del Presidente Claudio Demozzi](#)

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.